



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

Settore IV-V

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Viabilità e
Segnaletica

ACCORDO QUADRO ANNI 2023-2024 PER IL SOLO RIFACIMENTO
“A CORRERE” DI ASFALTI (SCARIFICATURA E NUOVA
ASFALTATURA COMPRESA SEGNALETICA) E DI MARCIAPIEDI
IN CEMENTO (DEMOLIZIONE DI QUALSIASI TIPOLOGIA E
RIFACIMENTO IN CEMENTO SPAZZOLATO COMPRESSE LE
CORDOLATURE SE OCCORRENTI)

RELAZIONE TECNICA

A

IL PROGETTISTA

Arch. Daniele Cavallini

I COLLABORATORI

Geom. Pier Paolo Carli

Geom. Maurizio Tomasi

IL R.U.P.

Ing. Erik Bellotti

IL DIRIGENTE

Arch. Daniele Cavallini

DATA: Febbraio 2023



PREMESSA

Il Comune di Comacchio al fine di garantire un'implementazione ed un miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale intende avviare un adeguato sistema di interventi "a correre" per la messa in sicurezza di parte delle strade, dei marciapiedi e delle loro pertinenze del proprio patrimonio stradale mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro per la realizzazione dei lavori che si renderanno necessari, a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo stesso.

In ambiente europeo la direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi definisce l'accordo quadro come *"un accordo concluso tra una o più Amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole contrattuali degli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste"*.

In ambito nazionale l'art. 54 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. consente alle stazioni appaltanti la possibilità di concludere accordi quadro la cui durata non può superare i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari; in tali settori gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 54 del Codice degli Appalti e s.m.i..

L'accordo quadro consente alla Pubblica Amministrazione di stabilire una volta per tutte le clausole destinate a disciplinare i rapporti con l'interlocutore o gli interlocutori privati, senza avere l'obbligo di contrattare volta per volta tutte le singole clausole del rapporto.

Dal punto di vista della natura giuridica dell'accordo quadro può sostenersi, che esula dalla nozione di contratto, quale tipizzato dagli artt.1321 e ss. del codice civile, e può invece farsi rientrare nella figura del contratto normativo avente la funzione di prefissare il contenuto di contratti eventuali e futuri. La stessa giurisprudenza civilistica ha statuito che per il principio dell'autonomia contrattuale, è pienamente ammissibile il cosiddetto accordo o contratto normativo, che, avendo ad oggetto la disciplina di negozi giuridici eventuali e futuri, dei quali fissa preventivamente il contenuto, non comporta il sorgere di un rapporto da cui scaturiscono immediatamente diritti ed obblighi per i contraenti, ma detta norme intese a regolare il rapporto, nel caso che le parti intendano costituirlo.

Il contratto normativo concerne quindi la situazione in cui le parti raggiungono un accordo sulla fissazione del contenuto di futuri contratti che sono liberi di stipulare o meno. Le parti non dispongono dei propri interessi ex art. 1321 del Codice Civile, ma si limitano a raggiungere un accordo, appunto, sul contenuto di clausole o dell'eventuale futuro contratto.

La procedura dell'accordo quadro soddisfa i suddetti obiettivi:

- garantire la possibilità alle Stazioni Appaltanti di eseguire lavori, acquistare prodotti e servizi con la rapidità necessaria e ad un prezzo favorevole nel momento in cui si manifesta il bisogno pubblico;
- assicurare la certezza dell'approvvigionamento necessario al regolare funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- consentire al soggetto pubblico di frazionare gli interventi o acquisti su un dato periodo di tempo, consentendo risparmi di tempo e risorse pubbliche per l'indizione delle procedure di appalto.

L'elemento di fondo dell'accordo quadro è, sostanzialmente, quello di accorpate prestazioni di tipo ripetitivo ed omogeneo (si pensi all'esecuzione di una serie di lavori caratterizzati da una certa ripetitività, quali le manutenzioni), effettuando una gara complessiva per giungere alla conclusione dell'accordo quadro, con prevedibile



risparmio di tempi e di costi, soprattutto in quelle circostanze in cui non si ha certezza in merito alle quantità di lavori che nel tempo dovranno essere realizzati. Man mano che viene definita l'esatta misura nelle quantità di prodotti, lavori e servizi da acquisire o realizzare, si potrà procedere all'affidamento e all'aggiudicazione dei singoli contratti, sulla base delle clausole e delle condizioni pattuite con l'operatore economico al momento della conclusione dell'accordo e che costituiscono l'oggetto dell'accordo stesso. Tale procedura ha quale conseguenza quella di ricondurre a regole i contratti medio-piccoli che le Amministrazioni, frequentemente, stipulano con procedure negoziate in considerazione del loro importo e della ripetitività delle prestazioni, con possibilità concreta di spuntare un prezzo più vantaggioso, tenendo conto delle maggiori quantità di beni, lavori o servizi oggetto di gara e della competizione tra gli operatori economici. Attraverso l'accordo quadro, si dovrebbe giungere a condizioni di acquisto favorevoli per la Stazione Appaltante, in virtù dell'economia di scala che produrrebbe.

1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il Comune di Comacchio gestisce circa 400 Km di strade di propria competenza e titolarità all'interno del territorio comunale. A tal proposito con il presente Accordo Quadro, l'Amministrazione del Comune di Comacchio, intende dotarsi di un efficiente ed efficace strumento di affidamento dei singoli interventi che saranno progettati nel biennio relativamente all'attività di messa in sicurezza delle strade e delle pertinenze stradali, al fine di garantire più sicurezza all'utenza, per la circolazione e per la pubblica incolumità.

Il presente accordo quadro disciplina le modalità di esecuzione di lavori "a correre" per la messa in sicurezza e l'integrità della rete viaria del Comune di Comacchio e stabilisce:

- la tipologia di prestazioni affidabili elencate nell'elenco prezzi;
- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i lavori contemplati nell'elenco prezzi.

Le tipologie delle prestazioni affidabili ai sensi del presente accordo quadro sono contenute nell'elenco prezzi.

Gli interventi da attuare con il presente Accordo Quadro rispondono agli obblighi posti in capo agli Enti proprietari delle strade dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., relativi alla riqualificazione, manutenzione e gestione delle strade e delle loro pertinenze, nonché la messa in sicurezza di segnaletica, carreggiate stradali ed altri dispositivi atti ad innalzare il livello di sicurezza.

Con la conclusione dell'accordo quadro l'aggiudicatario si impegnerà ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti.

L'aggiudicatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintanto che il Comune non darà luogo ai contratti applicativi; l'Accordo Quadro non determina, pertanto, alcun obbligo in capo al Comune, ma unicamente l'obbligo, nel caso in cui il Comune si determini a contrarre, di applicare al futuro/i contratto/ applicativo/i le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro stesso.

Le prestazioni complessivamente oggetto dell'Accordo Quadro, per ciascun contratto applicativo, saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi posti a base di gare, depurati del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario ed in conformità alle modalità contenute nell'accordo e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.



Si ritiene non appropriato suddividere l'Accordo Quadro in lotti funzionali o prestazionali per le seguenti considerazioni e motivazioni:

- non è possibile individuare dei lotti prestazionali in quanto, proprio in considerazione della particolare natura dei contratti derivanti, ciascun progetto esecutivo relativo ad uno specifico appalto affidato all'interno dell'Accordo Quadro, potrebbe riguardare, per pesi ed importi diversi, più categorie di opere;
- l'eventuale suddivisione in lotti funzionali (ad esempio su base territoriale, nello specifico per Lidi) non sarebbe strettamente correlata alla equa suddivisione delle risorse finanziarie sul territorio comunale in quanto gli interventi di messa in sicurezza "a correre" vengono individuati nel corso del biennio sulla base delle priorità e delle problematiche che si possono presentare in maniera imprevista ed imprevedibile
- la suddivisione in lotti rende l'esecuzione dell'appalto più articolata dal punto di vista tecnico ed onerosa in quanto avere più lotti determina anche la necessità di avere più impianti di cantiere e più sedi operative nel territorio del Comune di Comacchio, con dimensioni adeguate al ricovero attrezzature e mezzi da utilizzarsi per i cantieri derivanti dai contratti applicativi, generando oneri indiretti che si riflettono sui contratti applicativi stessi.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

Con l'accordo quadro che si vuole formalizzare vengono fissate, ai sensi dell'art. 59 del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto i lavori di messa in sicurezza "a correre" della rete stradale comunale, ivi compresi interventi che possano interessare le pertinenze stradali quali marciapiedi e segnaletica stradale, con particolare riguardo a:

- le prestazioni affidabili;
- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa entro il quale potranno essere affidate le prestazioni;
- le modalità di determinazione dei corrispettivi dei singoli contratti applicativi con i quali verrà data esecuzione all'accordo quadro.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza "a correre" di parte della rete stradale posta sul territorio e sue pertinenze, specificatamente:

- scarificazione e nuova asfaltatura di strade;
- demolizione di qualsiasi tipologia di marciapiede esistente e rifacimento in cemento spazzolato, ivi compreso il rifacimento delle cordolature ove presenti;
- riparazioni e rifacimento opere scolo acque meteoriche;
- interventi di ristrutturazione sugli elementi accessori della piattaforma necessari per dare attuazione ad un adeguamento e riorganizzazione della viabilità (cordonate, banchine, cunette, cigli erbosi, arginelli, ecc.);
- ripristino di tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso che prevedono interventi di rafforzamento, "Ricostruzione parziale (usura + collegamento + base)" e "Risanamento" delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso presso strade e/o pertinenze stradali;
- rifacimento e posa di segnaletica orizzontale.

L'elencazione di tutte le prestazioni sopra menzionate ha carattere indicativo e non esaustivo, e gli interventi potranno subire modifiche ed integrazioni nel corso della durata contrattuale.



Per tutte le categorie di lavori, l'impresa dovrà adottare i migliori procedimenti esecutivi dettati dalla tecnica, avvalendosi di mezzi meccanici adeguati ed idonei, tali da assicurare la puntuale ultimazione e la realizzazione a perfetta regola d'arte.

Il presente Accordo Quadro, ai sensi del comma 4 del citato art. 54, verrà stipulato con un solo operatore economico; le prestazioni oggetto dei singoli affidamenti, definiti Contratti Applicativi dell'Accordo Quadro, saranno affidate direttamente all'impresa aggiudicataria dell'Accordo Quadro senza avviare un nuovo confronto competitivo. Le lavorazioni saranno compensate, nell'ambito dei singoli Contratti Applicativi, secondo i prezzi desunti dall'Elenco Prezzi Unitari del presente Accordo Quadro, depurati del ribasso contrattuale.

I lavori relativi ai Contratti Applicativi potranno essere di due tipologie:

1. **ORDINARI:** interventi per i quali non è previsto il carattere di urgenza, da eseguire secondo le tempistiche programmate dalla Stazione Appaltante; l'Appaltatore è tenuto al rispetto del tempo utile assegnato e riportato nello specifico Contratto Applicativo, nonché a garantire gli interventi in modo continuativo per tutta la durata del contratto;
2. **URGENTI:** interventi che vengono ordinati dalla Stazione Appaltante, dal R.U.P. o dal D.L. con carattere prioritario e di urgenza; in tal caso l'Appaltatore dovrà intervenire entro 24 ore dall'avvenuta notifica, via mail o p.e.c., della richiesta di intervento urgente all'interno del periodo di efficacia del singolo contratto applicativo.

L'impresa, durante il corso dei lavori, dovrà conservare un apposito registro informatizzato di annotazione delle richieste di intervento urgenti (foglio di excel) da inviare, con periodicità mensile, al Direttore Lavori ed al Responsabile del Settore IV-V "*Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Viabilità e Segnaletica*". Per ogni richiesta dovranno essere indicati i seguenti estremi:

- ✓ n° ordine;
- ✓ data ed ora ordine desunti dalla mail o dalla p.e.c.;
- ✓ luogo e tipologia di intervento richiesto;
- ✓ nominativo delle persone o delle squadre a cui viene affidato l'intervento;
- ✓ data ed ora di inizio e fine intervento;
- ✓ descrizione dell'intervento eseguito.

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 26/07/2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto dallo Studio Gemmlab in collaborazione con l'ing. Federico Caldinelli su incarico e coordinamento del Settore V, per la manutenzione con adeguamento normativo di strade, barriere stradali, marciapiedi e segnaletica sull'intero territorio comunale. Considerato che con nota prot. n. 50918 del 18/08/2017 è stato trasmesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, alla Prefettura di Ferrara, alla Sezione regionale Corte dei Conti di Bologna, l'esposto cautelativo relativo allo stato di manutenzione di tutta la rete viaria di competenza comunale.

Si precisa che per i tratti stradali la cui titolarità patrimoniale non risulti ancora intestata all'Amministrazione Comunale, pur trattandosi di strade assoggettate da tempo all'uso pubblico e previste dal vigente Piano Regolatore Generale, saranno attivate, prima dell'inizio dei lavori, le procedure previste dalla Legge 23/12/98 n. 448 Art.31 Comma 21.



3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Al fine di ridurre le criticità derivanti dalla gestione l'accordo quadro verrà stipulato con un singolo operatore, con cui formalizzare il relativo contratto d'appalto della durata di anni 2 (DUE), a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di accordo quadro, e comunque sino all'esaurimento dell'importo contrattuale, eventualmente prorogabili nell'ipotesi che in detto arco temporale non sia stato esaurito l'importo dell'appalto, senza che la stazione appaltante comunichi disdetta alcuna.

Alla scadenza del contratto o alla cessazione dei rapporti contrattuali nel caso di utilizzo dell'intera somma affidata, l'impresa appaltatrice, nel caso in cui vi siano lavori in corso, è tenuta a completarli in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

4. AMMONTARE MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO

Il corrispettivo massimo di lavori affidabili, ai sensi del presente accordo quadro e nel periodo di validità dello stesso, ammonta ad € 1.597.000,00, oltre IVA al 22%.

In ogni caso, l'ammontare massimo delle prestazioni nell'arco di tempo biennale non potrà eccedere il tetto di spesa complessiva di € 1.597.000,00, oltre IVA di legge. Tale importo, definito esclusivamente per stabilire il riferimento della base d'asta e della soglia massima dell'Accordo Quadro, ha carattere del tutto indicativo per il termine biennale massimo previsto dall'accordo stesso.

5. FINANZIAMENTO DELLA SPESA ED ESECUZIONE DEI LAVORI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 23.12.2022 è stato approvato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale 2023, la cui "Scheda D – Elenco interventi" riporta al CUI: L82000590388202300004 l'opera pubblica denominata "Accordo quadro anni 2023-2024 per il solo rifacimento 'a correre' di asfalti (scarificazione e nuova asfaltatura compresa segnaletica) e di marciapiedi in cemento (demolizione di qualsiasi tipologia e rifacimento in cemento spazzolato comprese le cordolature se occorrenti" - CUP: D55F22001440004, per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 all'annualità 2023 ed € 1.000.000,00 all'annualità 2024.

Una volta aggiudicato l'Accordo Quadro, i successivi contratti applicativi, saranno realizzati nel corso delle annualità 2023-2024 e per ciascuno di questi l'importo massimo di finanziamento sarà pari od inferiore ad Euro 2.000.000,00. Qualora in corso di esecuzione del presente accordo quadro dovesse emergere l'esigenza di interventi di messa in sicurezza di importo superiore alla soglia di cui sopra si procederà, previo assestamento di bilancio, all'aggiornamento del programma dei lavori pubblici di cui all'art 21 del Codice dei Contratti Pubblici. Le prestazioni di cui ai successivi contratti applicativi non sono pertanto predeterminate nel numero ma saranno individuate dall'Amministrazione nel corso dell'accordo quadro.

La copertura finanziaria dell'accordo quadro, dell'importo complessivo nel biennio 2023-2024 pari ad € 2.000.000,00, viene garantita annualmente da risorse dell'Ente, vale a dire per € 503.740,00 con oneri SUT e per € 496.260,00 con proventi CdS per ciascuna annualità.

I lavori relativi all'accordo quadro di cui alla presente devono essere commissionati dal *Settore IV-V: Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Viabilità e Segnaletica*, previa approvazione dei progetti esecutivi e firma dei contratti applicativi, in base alla effettiva disponibilità delle risorse economiche presenti in bilancio.



6. ASPETTO AMBIENTALE

Le opere previste non comporteranno impatti ambientali negativi, in quanto i lavori risultano essere interventi di messa in sicurezza per il ripristino dei danni a opere esistenti. La messa in quota e la pulizia dei chiusini comporterà un miglioramento dell'assetto idraulico delle zone di intervento prospiciente la viabilità stessa con un beneficio ambientale per le aree interessate dai lavori. Nel caso si dovessero affrontare lavori che abbiano rilevanza dal punto di vista ambientale verranno richiesti ed ottenuti i relativi atti autorizzativi dagli Enti preposti.

7. CONSIDERAZIONI GENERALI

Trattandosi di interventi di messa in sicurezza, i progetti esecutivo dei singoli contratti applicativi saranno computati a misura in quanto la situazione attuale, non consente un'esatta determinazione delle quantità, essendo particolarmente dissestati i fondi stradali, con presenza in più punti di cedimenti ed avvallamenti. Pertanto, potrebbe verificarsi in fase esecutiva la necessità di variare alcune misure delle quantità previste in fase progettuale.

8. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

(Lett. n), comma 2, art. 24, D.P.R. n. 207/2010)

I lavori oggetto del presente progetto rientrano nella casistica di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, pertanto, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, oltre all'Esecuzione dei Lavori, che verrà appositamente incaricato, redigerà il "Piano di Sicurezza e Coordinamento" (PSC) di cui all'art. 100 del del D.Lgs. n. 81/2008. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, ai sensi dell'art. 96, c, 1, lett. g) del D.Lgs. n. 81/2008, il relativo "Piano Operativo di Sicurezza" (POS).

La stima sommaria dei costi per la sicurezza è pari ad € 30.000,00.

In particolare, nel PSC dovranno essere contenute l'individuazione, l'analisi e le valutazioni dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi, che non saranno soggetti al ribasso nelle offerte delle Imprese esecutrici. Tale documento dovrà contenere altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva delle varie Imprese, ovvero dei lavoratori autonomi e verrà redatto al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva. Il PSC dovrà essere costituito da una relazione tecnica e da prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione; dovranno inoltre essere evidenziati i compiti e le responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro di tutti i soggetti responsabili coinvolti nell'esecuzione delle opere, quali:

- il Committente;
- il Responsabile dei lavori;
- il Datore di lavoro;
- l'Appaltatore;
- il Direttore dei lavori;
- il Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dell'opera;
- il Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la realizzazione dell'opera;
- il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;



- il Lavoratore;
- il Lavoratore autonomo.

Il Piano dovrà inoltre contenere una descrizione dettagliata delle opere da realizzare al fine di individuare le principali categorie di lavoro e le relative attività lavorative previste per la realizzazione delle opere in progetto, vale a dire tutte le indicazioni in merito:

- all'organizzazione e progettazione del cantiere (impianti fissi, recinzioni, uffici, spogliatoi, eventuali dormitori, zona di stoccaggio dei materiali, viabilità, etc.);
- alla documentazione da tenersi presso gli uffici del cantiere (documentazione amministrativa di carattere generale, documentazione relativa agli impianti, documentazione relativa ai macchinari ed alle attrezzature di cantiere, documentazione sanitaria, etc.);
- ai vincoli connessi al sito e ad eventuale presenza di terzi nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere;
- alla segnaletica di sicurezza da impiegare;
- alle lavorazioni in presenza di sottoservizi attivi;
- alle disposizioni in merito all'impiego di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- ai servizi di pronto soccorso;
- allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- al coordinamento e misure di prevenzione per rischi derivanti dalla presenza simultanea di più imprese.

Dovranno inoltre essere riportate le stime dei costi che riguardano la sicurezza generale, quali:

- rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- rischi trasmessi dal cantiere all'ambiente esterno;
- servizi igienico – assistenziali;
- presidi sanitari e gestione delle emergenze;
- accessi e circolazione delle persone e dei mezzi di cantiere;
- installazione dei depositi;
- installazione ed esercizio degli impianti e dei mezzi di cantiere;
- sorveglianza sanitaria;
- dispositivi di protezione individuale;
- cooperazione, coordinamento, consultazione e partecipazione;
- formazione e informazione;
- segnaletica di sicurezza;
- rifiuti;
- la stima dei costi che riguardano la sicurezza di base comprendente tutti i rischi connessi all'esecuzione delle diverse attività esecutive di cantiere per la realizzazione dell'opera.

9. RELAZIONI SPECIALISTICHE

Considerata la natura dei lavori previsti nell'Accordo Quadro, non sussiste la necessità di predisporre preventivamente i calcoli esecutivi, art. 37 del D.p.R. n. 207/2010; tali calcoli saranno eseguiti e prodotti nell'ambito della progettazione dei lavori inerenti i singoli contratti applicativi qualora necessari in relazione alla natura degli stessi.

10. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Considerata la natura dei lavori previsti nell'Accordo Quadro, non sussiste la necessità di predisporre preventivamente il piano di manutenzione, art. 38 del D.p.R. n. 207/2010; tale piano sarà prodotto nell'ambito della progettazione dei lavori inerenti i singoli contratti attuativi.



11. ELENCO ELABORATI

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Allegato A) Relazione tecnica;
- Allegato B) Quadro economico;
- Allegato C) Elenco Prezzi Unitari;
- Allegato D) Capitolato Speciale d'Appalto;
- Allegato E) Schema di contratto.